



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE

Oggetto: Avviso pubblico “DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO” – procedura “a sportello” per la concessione di incentivi penr l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica per l'annualità 2019 - POR Sardegna FSE 2014/2020 - Asse I Occupazione - Azione 8.6.1

Approvazione dell'elenco delle Domande NON AMMESSE all'incentivo.

Il Direttore del Servizio

- VISTO** lo Statuto speciale per la Sardegna L. Cost. n.3/48 e le relative norme d'attuazione;
- VISTA** la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n.1;
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, recante “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione”;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione di nomina n.839/15 del 26/02/2020 con il quale al Dott. Sandro Ortu (matr. 870036) sono conferite le funzioni di direttore ad interim del Servizio Politiche Attive presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale;
- VISTA** la nota della Direzione Generale prot. n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto “Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse” che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla “Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020” nel punto in cui dispone, quale ulteriore misura preventiva, l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- DICHIARA** di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- VISTA** la Legge Regionale 12 marzo 2020, n.10, recante: “Legge di stabilità 2020” pubblicata nel BURAS n.13 – parte I e II - del 13.03.2020;
- VISTA** la Legge Regionale 12 marzo 2020, n.11, recante: “Bilancio di previsione triennale 2020-2022” pubblicata nel Supplemento ordinario n.2 al BURAS; n.13 del 13.03.2020;
- VISTO** il Dlgs 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo,





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Politiche attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

VISTO il Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Politiche attive
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

- VISTO** il Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 approvato con Deliberazione G.R. 41/3 del 21/10/2014;
- VISTO** il Programma Operativo FSE della Regione Sardegna 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013, modificato dalla Commissione con Decisione n. C(2018)6273 del 21/09/2018;
- VISTA** la Deliberazione n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- VISTI** i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE n.43060-5735 del 23/12/2016 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17.12.2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PO FSE 2014-2020;
- VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PO FSE n. 33088-3468 del 18/07/2018 di "Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PO FSE 2014-2020 Versione 4.0 e del Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 3.0."
- VISTA** la determinazione dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/2020 n.26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";
- VISTA** la deliberazione di Giunta del 11 luglio 2019, n. 26/40 "Assegnazioni risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria per la predisposizione di un avviso a "sportello" per la concessione di incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica";
- VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio Lavoro n. 4570-260 del 18/02/2016 di approvazione della "Nota metodologica di calcolo delle somme forfetarie relative all'Awiso





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Politiche attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

“Più Turismo più Lavoro”, redatta ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, paragrafo 5, punto 1.i. del Regolamento (UE) 1303/2013;

VISTA la nota, prot. n.29758 del 18.07.2019, con la quale il Servizio Politiche Attive ha richiesto al soggetto convenzionato IZI spa l'aggiornamento della succitata nota metodologica;

VISTA la nota prot. n.391 del 18/07/2019, acquisita con prot. n. 30031 del 19.07.2019, con la quale la società IZI spa conferma la validità della stessa per l'avviso “Destinazione Sardegna Lavoro”;

VISTA la richiesta di parere di conformità all'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020, prot. n. 30318 del 22.07.19;

VISTA la nota prot. n.31001 del 25.07.2019 con la quale l'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 esprime il parere di conformità favorevole, ai sensi dell'art. 125, par 3, Reg. (UE) n. 1303/2013, e designa formalmente il direttore del Servizio Politiche Attive come Responsabile di Azione;

VISTO l'Avviso Pubblico “DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO” – procedura “a sportello” per la concessione di incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica per l'annualità 2019 - POR Sardegna FSE 2014/2020 - Asse I Occupazione - Azione 8.6.1, approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive n.31622-2812 del 30.07.2019;

VISTO l'elenco delle domande di agevolazione trasmesse dalle imprese attraverso i servizi online all'interno del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna);

VISTE le schede istruttorie, in cui sono riportate le attività di verifica delle domande di agevolazione inviate dalle imprese telematicamente, redatte dagli istruttori in qualità di dipendenti assegnati al Servizio Politiche Attive, riportanti l'esito dell'istruttoria;

ACCERTATO che le domande di agevolazione sono state istruite nel rispetto di quanto stabilito all'art. 11 dell'Avviso pubblico sopra citato e della normativa in vigore, secondo l'ordine cronologico di invio telematico delle stesse;

PRESO ATTO delle risultanze dell'attività istruttoria, dalla quale risultano non ammesse n.43 domande riportate nell'Allegato “A” quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO che a 41 imprese sono state inviate le comunicazioni, ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90, con le quali sono stati indicati i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, con l'invito a presentare, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della stessa, eventuali controdeduzioni o memorie, in mancanza delle quali si sarebbe proceduto a dichiarare l'inammissibilità della domanda e a 2 imprese le richieste di regolarizzazione della documentazione trasmessa, ai sensi dell'art.6, c.1), lett. b), della L.241/90, con l'invito a trasmettere quanto richiesto entro e non oltre il termine di 10 (dieci) dalla ricezione della





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Politiche attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

stessa, in mancanza della quale si sarebbe proceduto a dichiarare l'inammissibilità della domanda;

DATO ATTO altresì che, con riferimento alle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90, n. 18 imprese non hanno presentato controdeduzioni, n.22 imprese non hanno presentato controdeduzioni e/o memorie utili al superamento dei motivi di inammissibilità e n.2 imprese non hanno ottemperato alla richiesta di regolarizzazione;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione delle Domande inammissibili, di cui all'Allegato "A";

ASSUME la seguente

DETERMINAZIONE

Art. 1 Per le motivazioni in premessa si approva l'elenco delle Domande non ammesse, di cui all'art.11 dell'Awiso pubblico "DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO"– procedura "a sportello" per la concessione di incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica per l'annualità 2019 - POR Sardegna FSE 2014/2020 - Asse I Occupazione - Azione 8.6.1, – riportate nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S.

La versione integrale della determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione, www.regione.sardegna.it, sul sito tematico Sardegna Lavoro, www.sardegnaelavoro.it e sul sito tematico Sardegna Programmazione, www.sardegnaprogrammazione.it.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine, rispettivamente, di 30, 60 e 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza dello stesso.

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31, è altresì trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro ai fini del comma 7.

Il Direttore del Servizio ad interim

(Decreto n.839/15 del 26.02.2020)

Sandro Ortu

(firma digitale)¹

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Firmato digitalmente da

**SANDRO
ORTU**